

DOMENICA DELL'INCARNAZIONE
Divina Maternità di Maria

A occhi aperti... Guarda la tua famiglia

*Celebrazione domestica per famiglie
con bambini e ragazzi*



INTRODUZIONE

Possiamo iniziare con un canto (quello che la famiglia conosce meglio o quelli suggeriti di seguito) oppure con una preghiera: nel primo caso il canto precede il segno di croce, nel secondo la preghiera lo segue. Mentre si esegue il canto, o si dice insieme la preghiera, uno dei presenti stacca dal calendario l'adesivo corrispondente alla prima domenica e lo attacca sul cartoncino predisposto, che si trova nell'angolo della preghiera.

Prima di iniziare si sceglie una guida (G) e uno o più lettori (L).

GIOVANE DONNA

L. A pochi giorni dal Natale, attendiamo con Maria la nascita di Gesù. Cantiamo a lei, perché ci aiuti a vivere nella preghiera e nella gioia questi giorni, senza disperderci in cose inutili.

Giovane donna, attesa dell'umanità,
un desiderio d'amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui vicino a te,
voce silenzio, annuncio di verità.

Ave Maria, Ave Maria!

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza,
ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.
Grembo di Dio, venuto sulla terra,
tu sarai madre, di un uomo nuovo.
Ave Maria, Ave Maria!

G. Nel nome del Padre...

T. Amen.

Il più piccolo della famiglia legge l'impegno del calendario dell'Avvento:

OGGI È DOMENICA. GUARDA LE COSE BELLE DELLA TUA FAMIGLIA.

**T. Ci guardiamo negli occhi, Signore Gesù,
e anche qui nell'angolo della preghiera
ci diciamo quanto ci vogliamo bene.
Ora che sta per arrivare un nuovo Natale
vieni ad abitare ancora una volta in mezzo a noi,
perché tu sia "di casa", a casa nostra,
e, come Maria e Giuseppe, possiamo rallegrarci perché sei
con noi. Amen.**

Ci si alza.

VANGELO

(LC 1,26-33,38)

Uno dei presenti legge il testo del Vangelo della V domenica.

L. Ascoltiamo il *Vangelo secondo Luca*.

T. Parla, Signore, ti ascoltiamo!

L. Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Al-

tissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo.

Ci si siede.

COMMENTO

Un altro partecipante legge il breve spunto di riflessione.

La disponibilità di Maria (e di Giuseppe) crea le condizioni per la venuta di Gesù: egli è accolto in una famiglia e, in questo modo, la trasforma, facendo diventare gli affetti familiari e la vita quotidiana un luogo di presenza e di esperienza di Dio.

Preparandoci al Natale, A OCCHI APERTI guardiamo la nostra famiglia e il modo di viverla; il nostro comportamento e i gesti di attenzione e affetto che compiamo.

GESTO: PREGHIAMO PER LA NOSTRA FAMIGLIA

Preghiamo per la nostra famiglia affidandoci a Dio Padre e guardando a Maria e Giuseppe. Se abbiamo preparato il presepe, possiamo mettere al centro dell'angolo della preghiera le statuette di Maria e Giuseppe. In alternativa possiamo disegnare o cercare sul web un'immagine da porre nello spazio della preghiera. Ci riuniamo insieme e ci prendiamo per mano. Rimaniamo uniti e in silenzio per un istante, per "gustare" il legame esistente tra noi. Poi recitiamo il Padre nostro, pregando gli uni per gli altri, affinché cresca l'amore reciproco.

Padre nostro.

Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome
venga il tuo Regno
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori
e **non abbandonarci** alla tentazione
ma liberaci dal male.
Amen.

PREGHIERA DELL'AVVENTO

A OCCHI APERTI Ti aspetto,
Signore Gesù.
E intanto, ogni giorno,
ti cerco nel volto di chi mi vuol bene.
Ti incontro sapendo che resterai con me per sempre.
Mi offro come tuo testimone,
insieme a tutti gli altri che credono in te.
Preparerò la via al tuo passaggio,
lo farò dicendo la verità e amando i fratelli.
A tutti quelli che ti attendono,
in questo tempo di pandemia,
vieni a portare la tua pace.
E quell'abbraccio che non ci possiamo dare
donacelo tu, facendoci ardere il cuore. Amen

Segno di croce.

Si può concludere con questo canto, che ci prepara, attraverso la musica e le parole, al mistero del Natale. [Qui](#) si trova l'audio.

Dio s'è fatto come noi,
per farci come lui.

Vieni, Gesù, resta con noi!

Resta con noi!

Vieni dal grembo d'una donna,
la Vergine Maria.

Vieni, Gesù, resta con noi!

Resta con noi!

Tutta la storia lo aspettava:
il nostro Salvatore.

Vieni, Gesù, resta con noi!

Resta con noi!

Vieni, Signore, in mezzo a noi:
resta con noi per sempre.

Vieni, Gesù, resta con noi!

Resta con noi!